

DIRITTO DEL LAVORO

SALUTE E LAVORO

AL TEMPO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Lucia Tria

Agg.to alla Sent. Cons. di
Stato, 7.10.2025, n. 7839

II Edizione

 **Key** editore

Edizione MARZO 2026

Copyright © MMXXVI

KEY EDITORE SRL

VIA TITO VIGNOLI 30

20146 MILANO

P.I./C.F. 02613240601

ISBN 978-88-279-1797-8

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione, di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche), sono riservati per tutti i Paesi.

La Casa Editrice, pur assicurando la massima cura nella preparazione del volume, declina ogni responsabilità per i possibili errori od omissioni, nonché per gli eventuali danni risultanti dall'uso delle informazioni ivi contenute.

Stampato da Furlan Grafica Digital Printing Srl - Via Garegnano, 41 Milano 20156

DIRITTO DEL LAVORO

SALUTE E LAVORO

AL TEMPO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Lucia Tria

II Edizione

L'autore

Lucia Tria ha prestato servizio per circa trent'anni presso la Corte Suprema di cassazione prima come magistrato di tribunale applicato presso l'Ufficio del Massimario e del Ruolo, poi come consigliere presso la Sezione Lavoro, quindi come componente in tale ruolo dei Collegi delle Sezioni Unite Civili della Corte, Dal 9 febbraio 2018 è stata altresì addetta all'Ufficio per il procedimento preparatorio alla decisione dei ricorsi assegnati alle stesse Sezioni Unite Civili, alle dirette dipendenze del Primo Presidente della Corte, poi è stata nominata a decorrere dal 17 giugno 2020 ha svolto le funzioni di Presidente della Sezione Lavoro e, infine, è stata componente dei Collegi delle Sezioni Unite Civili della Corte nel ruolo di presidente di Sezione.

Nel corso della carriera nella magistratura ordinaria ha svolto funzioni diverse e ricoperto differenti incarichi anche prima di lavorare presso la Corte di cassazione.

Come fuori ruolo ha affiancato (in qualità di assistente di studio) i seguenti Giudici della Corte costituzionale: Prof. Virgilio Andrioli, Prof. Luigi Mengoni, Prof. Giuliano Vassalli, Dott. Francesco Amirante, Prof. Maria Rita Saulle.

Da dicembre 2008 fa parte del Gruppo di lavoro relativo alle sentenze CEDU presso il CED della Corte di cassazione, istituito grazie alla collaborazione di varie Autorità e, in particolare, della Corte di cassazione, della Corte costituzionale e del Ministero della Giustizia.

Dagli anni Novanta è componente del comitato di redazione della Rivista *I diritti dell'uomo – cronache e battaglie*, cui collabora attivamente ed è altresì componente del Comitato direttivo dell'Unione forense per la tutela dei diritti dell'uomo.

È anche componente: a) del Consiglio scientifico e strategico del CIR (Consiglio Italiano per i Rifugiati) dal suo insediamento avvenuto a novembre 2016; b) del Comitato scientifico della rivista RGL; c) del Comitato scientifico della rivista LDE.

Tra le numerose pubblicazioni, oltre alla partecipazione ad opere collettanee, si possono ricordare le seguenti monografie:

- *“Stranieri extracomunitari e apolidi – La tutela dei diritti civili e politici”*, Milano, 2013

- *“Ius soli, jus sanguinis. L'acquisto della cittadinanza in Italia, Francia, Germania, Regno Unito, Spagna, Paesi Bassi, Belgio, Svizzera, Irlanda”* www.exeo.it, marzo 2014.

- *“La tutela dei diritti fondamentali. Le tecniche di interrelazione normativa indicate dalla Corte costituzionale”*.

- *“L’abilità di usare il patrimonio di sapienza giuridica ereditato dal passato per preparare il futuro”*, Servizio Studi, Corte costituzionale, STU 274, dicembre 2014.
- *“La giurisprudenza della Corte costituzionale in materia di tutela del diritto al lavoro. Linee di tendenza (gennaio 2011 – settembre 2015)”*. Quaderno predisposto in vista dell’incontro trilaterale tra Corte costituzionale italiana, Tribunale costituzionale spagnolo e Corte costituzionale portoghese (Lisbona, ottobre 2015), Servizio Studi, Corte costituzionale, STU 287, settembre 2015.
- *“Il divieto di discriminazione tra Corti europee centrali, Corte costituzionale e Corte di cassazione”*, 2015, Key Editore
- *“Il giusto processo di cassazione tra questioni rilevabili d’ufficio e rispetto del principio del contraddittorio”*, 2015, Key Editore
- *“Il ricorso per cassazione per violazione di norme di diritto. Tra disciplina nazionale, disciplina UE e normativa internazionale”*, 2015, Key Editore
- *“Salute e lavoro al tempo della gig-economy”*, I edizione, luglio 2018, Key Editore
- *“I licenziamenti”* (insieme con la collega Francesca Spena), La Tribuna – Foro italiano, 2024

L’opera

Con la seconda edizione di questo volume, proseguendo sulla strada già tracciata, si intende offrire qualche ulteriore spunto di riflessione sulla tesi di molti autorevoli studiosi e di molte organizzazioni internazionali secondo cui porsi l’obiettivo di recuperare condizioni di lavoro dignitoso e quindi una migliore qualità della vita possa aiutare a puntare con maggiore convinzione alla realizzazione di una società organizzata secondo il canone del “benessere” individuale e collettivo, a partire dagli ambienti di lavoro. Ciò significa investire di più nel “capitale umano e sociale”, anche extraUE, e questo, secondo autorevoli economisti a partire da Joseph Stiglitz, può essere determinante per governare adeguatamente la c.d. “quarta rivoluzione industriale” che è quella della Intelligenza artificiale, onde evitare che le diseguaglianze già esistenti raggiungano livelli inauditi.

Anche se, nel mondo del lavoro nazionale, privato e pubblico, non si registra un prevalente orientamento datoriale al “benessere” nel luogo di lavoro, inteso come capacità dell’organizzazione di promuovere e mantenere il benessere fisico, psicologico, psichico e sociale dei lavoratori per tutti i livelli e i ruoli, tuttavia vi sono imprenditori più avveduti, che, anche in considerazione della necessità di regolamentare l’impiego dell’intelligenza artificiale (attualmente in prevalenza

generativa in Italia), puntano sulla creazione di ambienti di lavoro inclusivi – in linea generale, e in particolare per le donne, i disabili, i lavoratori extracomunitari – come un elemento che concorre alla crescita del fatturato.

Queste realtà virtuose dovrebbero servire come esempio per tutti i datori di lavoro al fine di aumentare la competitività dei datori di lavoro privati e l'efficienza delle Pubbliche Amministrazioni.

*L'Intelligenza artificiale è uno strumento
che può essere usato per il bene o per il male;
dobbiamo essere consapevoli del suo potenziale
impatto sulla società.*

(San Altman, ceo di OpenAI)

INDICE GENERALE

CAPITOLO PRIMO

LA PARI DIGNITÀ DI TUTTE LE PERSONE UMANE

1.1. L'art. 1 della Dichiarazione universale dei diritti umani.	19
1.2. L'a disarmonia tra norme e prassi	21

CAPITOLO SECONDO

IL DIRITTO AL LAVORO DIGNITOSO E IL DIRITTO ALLA TUTELA DELLA SALUTE: COLONNE PORTANTI DEL NOSTRO STATO DEMOCRATICO

2.1. Lavoro dignitoso e tutela salute: duplice dimensione individuale e sociale.....	23
2.2. La copertura sanitaria universale: parte essenziale degli obiettivi di sviluppo sostenibile	24

CAPITOLO TERZO

DAL LAVORO ALLA "OCCUPAZIONE"

3.1. La stabile precarietà	39
3.2. Il diffondersi del caporalato.....	40

CAPITOLO QUARTO

LA C.D. ECONOMIA "NON OSSERVATA"

4.1. Una economia in parte sommersa e in parte illegale	43
4.2. I nuovi schiavi del mondo contemporaneo	44

CAPITOLO QUINTO

LA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO IN MATERIA DI SCHIAVITÙ, SERVITÙ, LAVORO FORZATO OD OBBLIGATORIO

5.1. La Corte EDU e i diritti socioeconomici.....	51
5.2. Condizioni lavorative estreme	52
5.3. Violenza di genere e sfruttamento lavorativo di donne e persone minorenni	54
5.4. Obblighi positivi degli Stati	60
5.5. Vittimizzazione secondaria.....	61

CAPITOLO SESTO

LA FLESSIBILITÀ NEL LAVORO PUBBLICO PRIVATIZZATO. LINEE GENERALI

6.1. Utilizzo di lavoratori non-standard da parte delle Pubbliche Amministrazioni.....	65
6.2. Le Pubbliche Amministrazioni devono creare “valore” non profitti	66

CAPITOLO SETTIMO

L'ECONOMIA DELLE PIATTAFORME DIGITALI E DELLA IA

7.1. Introduzione.....	69
7.2. La gig-economy	71
7.3. La sharing economy	74
7.4. Crowdeconomy, crowdsourcing, crowdfunding, couchsurfing.....	76
7.5. Innovare ma recuperando il sociale.....	80
7.6. Saper governare l'intelligenza artificiale	81
7.7. I riders	88
7.8. Unione europea ed economia delle piattaforme.....	95
7.9. La tecnologia deve restare uno strumento nelle mani dell'uomo, non l'uomo uno strumento nelle mani della tecnologia	102

CAPITOLO OTTAVO

DISEGUAGLIANZE E QUARTA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

8.1. La legge 23 settembre 2025, n. 13, prima legge nazionale in materia di IA in ambito UE	105
8.2. Gli umani devono dare la giusta direzione	109

CAPITOLO NONO

MISURARE IL BENESSERE DELLA SOCIETÀ, A PARTIRE DALLA TUTELA DELLA SALUTE

9.1. Gli studi di EU-OSHA	115
9.2. Disturbi e malattie mentali e psichici.	117

CAPITOLO DECIMO

L'AMBIENTE DI LAVORO STRESSOGENO

10.1. Benessere organizzativo	121
10.2. Ambienti di lavoro sani e sicuri nell'era digitale.....	123

10.3. Alcune realtà nazionali virtuose	126
10.4. La risposta della giurisprudenza	130

CAPITOLO UNDICESIMO

L'ACCORDO QUADRO EUROPEO SULLO STRESS NEI LUOGHI DI LAVORO E L'ACCORDO QUADRO EUROPEO SULLE MOLESTIE E SULLA VIOLENZA SUL LUOGO DI LAVORO

11.1. L'accordo quadro europeo sullo stress nei luoghi di lavoro	135
11.2. L'accordo quadro europeo sulle molestie e sulla violenza sul luogo di lavoro.....	136

CAPITOLO DODICESIMO

IL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. CARATTERI GENERALI

12.1. Impostazione del TU di tipo preventivo e culturale propria di UE e OIL	139
12.2. Lo stress lavoro correlato	141
12.3. Più rilevanti innovazioni normative degli ultimi anni	146

CAPITOLO TREDICESIMO

IL DIFFONDERSI DELLA PRECARIETÀ DEL LAVORO E LA SUA INCIDENZA SULL'AUMENTO DELLO STRESS LAVORATIVO

13.1. Il mal da precariato	149
13.2. La precarietà esasperata è una scelta antieconomica	150
13.3. Caratteristiche psicosociali del lavoro.....	151
13.4. Necessario un cambiamento culturale condiviso	152
13.5. La risposta della giurisprudenza	155

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

MOBBING, BOSSING, STRAINING LAVORATIVI. SINDROME GENERALE DI ADATTAMENTO, TECNOPATIE DA COSTRITTIVITÀ ORGANIZZATIVA E BURN-OUT: UNO SGUARDO DI SINTESI

14.1. Le diverse nozioni elaborate in ambito medico-legale per individuare le varie situazioni di disagio lavorativo non hanno valore giuridico ai fini dell'art. 2087 cod. civ.	167
14.2. Orientamenti consolidati della Corte di cassazione	175
14.3. Costrittività organizzativa e burn-out.....	176

CAPITOLO QUINDICESIMO

DISCRIMINAZIONI, MOLESTIE E VIOLENZE NEL RAPPORTO DI LAVORO

15.1. Il diritto antidiscriminatorio: una ricchezza da amministrare	179
15.2. Le Convenzioni ONU	184
15.3. Paura del diverso e pregiudizi	185
15.4. Le molestie e le violenze rientrano nel diritto antidiscriminatorio.....	189
15.5. Rapporti di GREVIO per l'Italia	194
15.6. Molestie e violenze contro le donne sul lavoro	196
15.7. La vittimizzazione secondaria	200
15.8. La strada UE per combattere i suddetti comportamenti lesivi.....	202
15.9. il principio della pari dignità di tutti gli esseri umani e la scelta dei nostri Costituenti	203
15.10. Le donne sono le prime vittime.....	205
15.11. I disabili: altra categoria a rischio	207
15.12. Discriminazioni per nazionalità	213
15.13. La giurisprudenza delle Corti europee centrali.....	216
15.13.1. Corte di Giustizia UE	216
15.12.2. Corte EDU	217
15.12.3. Corte di cassazione civile	220
15.14. Le discriminazioni nei confronti degli immigrati. Cenni	225
15.15. Hate speech (discorso d'odio)	235
15.16. Tante violazioni e poche denunce.....	238

CAPITOLO SEDICESIMO

SALARIO MINIMO, LAVORO POVERO

16.1. Si allarga la forbice tra ricchi e poveri	241
16.2. Povertà assoluta e povertà relativa: ricadute sulla tutela della salute	247
16.3. Salario minimo, lavoro povero	251

CAPITOLO DICIASSETTESIMO

IL BENESSERE ORGANIZZATIVO NEL LAVORO PUBBLICO NAZIONALE

17.1. Benessere e performance	271
17.2. La risposta della giurisprudenza	279

CAPITOLO DICIOTTESIMO

I CODICI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

18.1. Doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta dei pubblici dipendenti	283
18.2. Whistleblowing	288

CAPITOLO DICIANNOVESIMO

CORRUZIONE E “MALADMINISTRATION”

19.1. Corruzione e maladministration in Italia: fenomeni comuni e diffusi	297
19.2. Una selva oscura di norme	298
19.3. La semplificazione: un sogno.	299
19.4. Diritti sociali e problemi di spesa pubblica	300
19.5. Collegamento tra eccessivo e disordinato numero di norme e cattiva amministrazione con conseguenze sulla evasione fiscale e contributiva	303
19.6. Divario regionale per lavoro dignitoso e tutela della salute	309
19.7. La persistente presenza di corruzione e maladministration	311

CAPITOLO VENTESIMO

DAL BENESSERE DEI SINGOLI A QUELLO DI TUTTO IL SISTEMA

20.1. Carattere strategico della nozione “allargata” di benessere nei luoghi di lavoro	315
20.2. Anche nell’era della IA creare fiducia tra le persone (all’interno e all’esterno dell’ambiente di lavoro) è essenziale per la competitività delle singole realtà e del sistema	316

CAPITOLO VENTUNESIMO

LAVORO “AGILE”, TELELAVORO E SMART WORKING

21.1. Conciliazione delle esigenze della vita privata e familiare con quelle del lavoro	319
21.2. Lavoro agile, smart working e telelavoro: situazioni differenti	320

CAPITOLO VENTIDUESIMO

L'ECONOMIA DELLA FELICITÀ

22.1. Anche nell'era della IA le persone continuano ad essere il bene più prezioso delle organizzazioni lavorative, pubbliche e private.....	325
22.2. Il c.d. paradosso di Easterlin.....	326
22.3. L'emergenza diseguaglianze	328
22.4. L'apporto degli immigrati al Paese ospitante e la loro integrazione.....	330
22.5. La crescita media annua della produttività del lavoro in Italia	333

CAPITOLO VENTITREESIMO

INCREMENTARE FIDUCIA PER MIGLIORARE LA REPUTAZIONE DELLO STATO

23.1. La fuga dei giovani dal nostro Paese.....	337
23.2. La reputazione degli Stati	338

CAPITOLO VENTIQUATTRESIMO

INTELLIGENZA ARTIFICIALE AGENTICA

24.1. Intelligenze Artificiali dotate di iniziativa propria	343
24.2. Agenti AI con capacità multi-step e cross-domain	344
24.3. Strategie per dominare l'era dell'Agentic AI	346
24.4. Come devono cambiare le modalità di lavoro degli umani	346

CAPITOLO VENTICINQUESIMO

TRE DIVERSI APPROCCI ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE: UE, USA E CINA

25.1. UE e USA divisi sostanzialmente e Cina accelera	349
25.2. UE e USA: diversa filosofia normativa	350
25.3. UE e USA: profonda diversità sul piano economico.....	351
25.4. Per la Cina: capacità di indirizzo politico e le potenzialità dell'infrastruttura tecnologica	353
25.5. UE e USA: possibile strategia comune basata su valori condivisi, obiettivi simili, interdipendenza economica.....	355
25.6. La presenza umana è necessaria perché non diminuisca la fiducia nella IA ..	356
25.7. L'utilizzo della IA nel processo. Le c.d. allucinazioni	358

CONCLUSIONI.....	361
BIBLIOGRAFIA.....	369